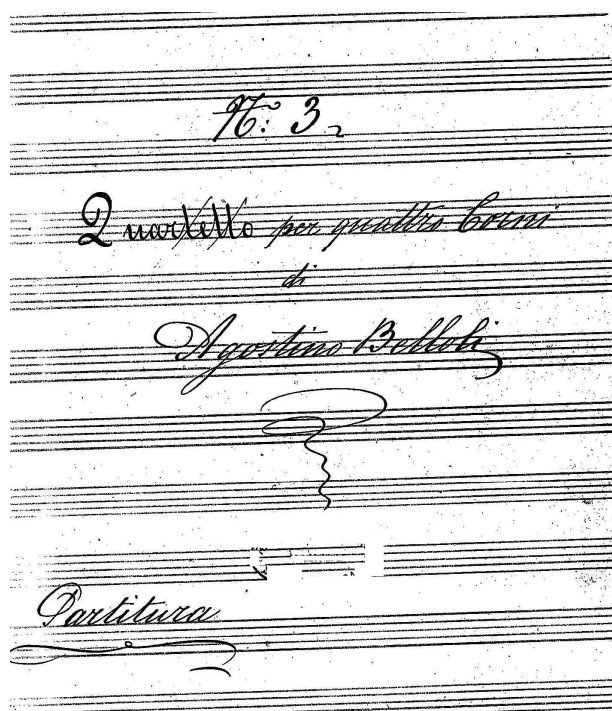


IL QUARTETTO N. 3 PER QUATTRO CORNI DI AGOSTINO BELLOLI



Agostino Belloli (Bologna, 1778 – Milano, 1839) fu cornista e compositore attivo a Milano nel primo '800. Nel 1811 appare come maestro concertatore al cembalo al Teatro di S. Radegonda a Milano, nel 1814 è presente come cornista nel Teatro Re e dal 1816 figura come primo corno da caccia dell'Orchestra di corte a Parma. Alla scomparsa del fratello Luigi (1770-1817) – anch'egli celebre cornista e compositore, dal 1803 nell'organico dell'Orchestra del Teatro alla Scala e dal 1808 professore di corno e trombone del Reale Conservatorio di Musica di Milano – Agostino gli subentra nel 1817 diventando primo corno dell'Orchestra della Scala (fino al 1839) e docente nel Conservatorio milanese (fino al 1842).

Come riportato dallo Schmidl fu autore di opere teatrali; una *Sinfonia* in do minore; dei balletti *Emma ed Igildo* (1816), *La famiglia araba* (1821), *La presa di Babilonia* (1821), *La morte di Ettore*

(1821), *Britannico* (1822), *Maometto* (1822), *Adelaide di Guesclino* (1823), *I bacchanali aboliti* (1823), *La vedova spiritosa* (1823), *Il finto soldano* (1824), *Il solitario* (1825), *Il ritorno degli argonauti* (1825) quasi tutti rappresentati alla Scala; di *Concerti* solistici (ad oggi ne conosciamo uno per corno e orchestra e uno per clarinetto, corno e orchestra); di due *Divertimenti* per corno e orchestra; di differenti serie di *Studi* per corno da caccia alcune delle quali pubblicati da Ricordi e da Lucca (adattate anche per tromba, per trombone, per tuba); di raccolte di duetti per corni da caccia; ballabili per pianoforte; di numerose quanto interessanti composizioni per differenti organici di strumenti a fiato caratterizzate dalla costante presenza del corno.

Tra quest'ultimo gruppo di lavori strumentali spiccano dei quartetti per quattro corni – organico non troppo frequentato dai compositori del primo XIX secolo – tra i quali una raccolta di 3 *Quartetti* senza numero d'opera di cui pubblichiamo in questa sede il terzo (i primi due sono stati editi recentemente da Robert Ostermeyer). È un quartetto in cui Belloli miscela in modo equilibrato un coinvolgente melodismo, un sicuro stile concertante e a tratti un virtuosismo brillante, non di maniera. Per questa somma di caratteristiche è facile ipotizzare che i 3 *Quartetti* furono ideati per un complesso di ottimi strumentisti (basti vedere la parte del quarto corno) e con molta probabilità dedicati proprio al gruppo di colleghi di Belloli nell'Orchestra del Teatro alla Scala.

I 3 *Quartetti* non vennero mai dati alle stampe e la presente edizione si basa su un manoscritto realizzato da un anonimo copista a «Fermo il 19 agosto 1891» e custodito nella Sezione Musicale della Biblioteca Palatina di Parma che ringraziamo per la cortese disponibilità.

Claudio Paradiso

*per
quattro corni*

prima edizione assoluta
a cura di
Claudio Paradiso

Agostino Belloli
(1778-1839)

The image displays a musical score for four horns, labeled Corno I, Corno II, Corno III, and Corno IV, all in the key of F major and 4/4 time. The score is presented in a system of four staves. The first measure shows Corno I and II with a forte (f) dynamic, while Corno III and IV have a mezzo-forte (mf) dynamic. The second measure shows Corno I and II with a forte (f) dynamic, while Corno III and IV have a mezzo-forte (mf) dynamic. The third measure shows Corno I and II with a forte (f) dynamic, while Corno III and IV have a mezzo-forte (mf) dynamic. The fourth measure shows Corno I and II with a piano (p) dynamic, while Corno III and IV have a mezzo-forte (mf) dynamic. The fifth measure shows Corno I and II with a piano (p) dynamic, while Corno III and IV have a mezzo-forte (mf) dynamic. The sixth measure shows Corno I and II with a piano (p) dynamic, while Corno III and IV have a mezzo-forte (mf) dynamic. The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings.

8

Four staves of music, measures 8-11. The score includes dynamic markings (*f*, *p*) and phrasing slurs. The key signature has one sharp (F#) and the time signature is 4/4.

16

16

f *p* *f* *pp*

f *p* *f* *pp*

f *p* *f* *pp*

f *p* *f* *pp*

23

p *sf* *f*

p *sf* *p* *sf* *p*

p *sf* *p* *sf* *p*

p *sf* *p* *sf* *p*

29

p *p*

f *f* *f* *f* *f*

f *f* *f* *f* *f*

f *f* *f* *f* *f*

36

p *sf* *p* *sf*

p *sf* *p* *sf*

p *sf* *p* *sf*

p *sf* *p* *sf*

42

f *f* *f* *f*

f *f* *f* *f*

f *f* *f* *f*

f *f* *f* *f*

47

52

57

62